

1. Identificazione del preparato e della Società

Denominazione commerciale: **NO SLISS**

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

trattamento anticivolo per pietre

Produttore: **CIBER s.r.l. – Via L. Spallanzani, 8 - 24061 Albano Sant'Alessandro (BG)**

Tel. 035.581.427 - Fax 035.452.83.09 - Email: info@cibersrl.it

Email-sds: **sds@cibersrl.it**

Numero di emergenza: **Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Tel. 02.66.10.10.29**

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della miscela - Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07

Irritazione oculare (Categoria 2), H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Classificazione della miscela - Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE



Xi Irritante R36: Irritante per gli occhi.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente (il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida, e della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei Preparati", Dir. 1999/45/CE, nella sua ultima versione valida): il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite (infiammazione della pelle) tramite l'effetto sgrassante del solvente. Ha effetto narcotizzante.

2.3 Elementi dell'etichetta - Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 - La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP

Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: acido fluoridrico 0,5%.

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.4 Altri pericoli -

· Risultati della valutazione PBT e vPvB - PBT: non applicabile. - vPvB: non applicabile.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: miscela.

Descrizione - miscela delle seguenti sostanze pericolose:

Denominazione	CAS	CE	%	Avvertenze
Acido fluoridrico	7664-39-3	231-634-8	0,1-1 %	Xi - R: 36 Eye Irrit. 2; H319

4. Interventi di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle: in caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi: lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: non sono disponibili altre informazioni.

Indicazioni per il medico: mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: non sono disponibili altre informazioni.

5. Misure antincendio

Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: monossido di carbonio e anidride carbonica.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.

Altre indicazioni: raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Informazioni generali: usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: non necessario. In caso di vapori adottare protezioni respiratorie.

6.2 Precauzioni ambientali: diluire abbondantemente con acqua dopo aver raccolto il prodotto. Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio: requisiti dei magazzini e dei recipienti: immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali specifici: non sono disponibili altre informazioni.

8. Controllo dell'esposizione/protezione

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

TLV non assegnati.

DNEL Cutaneo DNEL (consumatori-effetti sistemici cronici) 1600 (ratto)

Ulteriori indicazioni: le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali: in caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare un respiratore con filtro approvato. Per breve periodo utilizzare apparecchio filtrante idoneo al pericolo.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi.

Maschera protettiva: filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

Guanti protettivi: i guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Materiale dei guanti: il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Guanti leggeri monouso in PVC o PE.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Peso molecolare:

Aspetto:

Forma: liquido

Colore: incolore

Odore: inodore.

Soglia olfattiva: non definito.

Valori di pH a 20 °C: 6,5 +/- 0,5.

Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: non applicabile.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: non definito.

Punto di infiammabilità: non applicabile.

Infiammabilità (solido, gassoso): non applicabile.

Temperatura di autoaccensione: non applicabile.

Temperatura di decomposizione: non definito.

Autoaccensione: non definito.

Pericolo di esplosione: prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: non applicabile.

Superiore: non applicabile.

Tensione di vapore a 20 °C: non definito.

Densità a 20 °C: 0,995 g/cm³

Densità relativa: non definito.

Densità del vapore a 20 °C: non definito.

Velocità di evaporazione: non definito.

Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20 °C: totale.

Solventi organici: solubile in alcoli.

Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): non definito.

Viscosità -

- **Dinamica a 20 °C:** non applicabile.

- **Cinematica:** non definito.

9.2 Altre informazioni: non sono disponibili altre informazioni.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività Vedi 10.3

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare: il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: monossido di carbonio, anidride carbonica.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Irritabilità primaria:

sulla pelle: può causare irritazione cutanea.

sugli occhi: classificato irritante.

Ingestione: può essere nocivo se ingerito.

Inalazione: può essere nocivo se inalato

Sensibilizzazione: non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): non disponibili altri dati rilevanti.

Ulteriori dati tossicologici: il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida. Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità: non sono disponibili altre informazioni.

Metodo

Informazioni Ecologiche: non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo: non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente

Osservazioni: effetti localizzati: può causare variazioni del pH con danni alla vita acquatica.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale

Ulteriori indicazioni: pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Autoclassificazione): poco pericoloso. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: non applicabile.

vPvB: non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi: non sono disponibili altre informazioni.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

• **Consigli:** non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

• **Codice rifiuti:** l'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui. 2001/573/CE, Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione. Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

• **Imballaggi non puliti:** i recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti. Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

• **Consigli:** smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza. Lavare con solventi da inviare a incenerimento.

• **Detergente consigliato:** acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra - ADR/RID

ADR/RID Class: non regolato.

Trasporto marittimo - IMDG

IMDG Class: non regolato.

Trasporto aereo - ICAO-TI e IATA-DGR

ICAO/IATA Class: non regolato.

Informazioni aggiuntive: merce non pericolosa.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 - La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Disposizioni nazionali: quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
- D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
- D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: -

Classe di pericolosità per le acque: pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

16. Altre informazioni

Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

Flam. Liq. 2: Flammable liquids, Hazard Category 2

Eye Irrit. 2: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 2

STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3

Fonti

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regulation (EC) No 1907/2006 of the European Parliament and of the Council of 18 December 2006, REACH.

Regulation (EC) N° 1272/2008 of the European Parliament and of the Council of 16 December 2008, CLP, in the latest valid version.

Globally Harmonized System, GHS

ADR 2013

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

ADR 2011

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.